

ENTER APS presenta

Giovanni e Paolo

Tributo a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino

di **Alessandra Camassa**

prologo di **Francesco Sotgiu**

23-24-25 maggio 2025, ore 21.00, al Teatro Trastevere
Via Jacopa De' Setteoli n.3 - Roma

in scena:

Luca Milesi, Alberto Albertino, Paolino Blandano

Maria Concetta Liotta, Francesco Sotgiu

Regia di Luca Milesi



TEATRO TRASTEVERE

AVVISO AI SOCI

ENTER A.P.S. presenta

Giovanni e Paolo

di Alessandra Camassa, magistrato - prologo di Francesco Sotgiu

Regia di Luca Milesi

In scena: Luca Milesi, Alberto Albertino, Paolino Blandano, Maria Concetta Liotta e Francesco Sotgiu

“A volte penso che Giovanni Falcone è morto perché per una volta la sua straordinaria intelligenza venne scavalcata dal precipitare degli eventi”. Scriveva così Roberto Scarpinato, ex Procuratore Generale in Corte d’Appello a Palermo. Lo stesso più avanti si disse convinto che Paolo Borsellino, *“messo sull’avviso dalla strage di Capaci, ebbe modo di prevedere con il pensiero quanto lo attendeva, vedendo la morte avvicinarsi giorno dopo giorno come la vittima sacrificale di una Paese vile e immaturo”*. Tutti coloro che hanno avuto la fortuna, da magistrati, di vivere un segmento della propria vita professionale accanto a *Giovanni e Paolo* condividono il pensiero di Scarpinato, punto di vista che emerge anche nella scrittura della Dott.ssa Alessandra Camassa, diretta discepola di Paolo Borsellino e legata da profonda amicizia alla famiglia di Giovanni Falcone, sin dai primissimi anni '80. Un punto di osservazione privilegiato dunque quello della Camassa, che nel 2010 scrive di getto un dialogo immaginario fra i due nemici mortali di Cosa. Noi ci siamo limitati ad aggiungere un prologo in lettura, per aprire una visuale sulla loro adolescenza vissuta fra le strade polverose della Palermo del secondo dopoguerra, talvolta a contatto con ragazzi che trenta o quarant’anni dopo sarebbero stati coinvolti come imputati nel Maxi Processo a Cosa Nostra.

Quelli che ritroviamo nella Casa degli Uomini Onesti sono un Falcone e Borsellino inediti: a volte lasciano di stucco l’ironia con la quale l’uno dissacra gli spigoli più ruvidi del carattere dell’altro. *Giovanni e Paolo* è la cerimonia del ritrovarsi dopo vent’anni di silenzio, un vuoto cercato e coltivato per non soffrire il distacco. I due vecchi amici tornano a ridere e a scherzare come veri siciliani, l’uno agli antipodi dell’altro, consapevoli della profonda diversità di carattere ma lieti di non averle permesso in vita di ledere in alcun modo la grandissima amicizia. Si ritrovano per guardare avanti, *per fare da esempio a quelli di laggiù*, seppur con una nota di disappunto che emerge in maniera evidente dal cuore del più esuberante fra i due: *“Giovanni... è difficile pensare di aver sacrificato tanto, forse tutto, e poi quello Stato che per noi era e rimane un valore, si dissolve in qualcosa che assomiglia a... non mi piace ripetere quello che sto pensando...”*

PROMOZIONE PER I SOCI DLF ROMA

Biglietti ridotti a 7 euro più 2 euro di tessera associativa annuale, anziché 14 più 2 di tessera .

Per info e prenotazioni contattare:

Maria Concetta Liotta 3293571204 concetaliotta1979@gmail.com

Luca Milesi 3299512718 lucamilesi1974@gmail.com